



SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE
Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici
33100 UDINE
Cell.3285560373
C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snamì.org

Al Direttore Generale
ASUFC
asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Sig. Assessore alla Salute Regione FVG
assessoresalute@certregione.fvg.it

Al Direttore Centrale Salute
Regione Aut. FVG
salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS
arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Presidente
OMCeO Udine
segreteria.ud@pec.omceo.it

Alla Corte dei Conti
Sez. Reg. Controllo
friulivenzeiagiulia.controllo@corteconticert.it

Oggetto: Ambulatorio SCA e carenza di MMG RUAP a ciclo di scelta. Mancati riscontri

Con nostre precedenti, da ultimo dd. 01.09.2025 ([allegata](#)) tuttora senza riscontro, abbiamo nuovamente ricordato che le Sedi di Continuità Assistenziale (SCA) in cui erogano assistenza i Medici di Medicina Generale ad attività oraria non dovrebbero essere di norma aperte al pubblico perché il servizio è finalizzato all'erogazione di prestazioni non differibili domiciliari/territoriali ma **NON ambulatoriali**; le disposizioni contrattuali vigenti, e in particolare l'**AIR SCA – DGR. 1718/2019** permetterebbero di garantire l'attività cd. *ambulatoriale*, con uno specifico incentivo al medico incaricato a svolgerla, ma previo un **accordo aziendale** che la Direzione ASUFC mai ha voluto discutere con il Sindacato; si ricorda che il citato **AIR SCA 2019** all'**art. 15 comma 1 lettera i.** così dispone **“attività ambulatoriali ad accesso regolamentato, di cui all'art 13, comma 2, lettera b, nell'ambito specifico del SCA notturno prefestivo e festivo, su esclusiva ed obbligatoria valutazione del MCA”**; tale norma pattizia al successivo **comma 5 dello stesso art. 15** così dispone **“Per ciascuna delle tipologie di attività di cui al comma 1 del presente articolo, lettere da f. ad i., oltre al compenso orario definito dall'art. 72, comma 1, dell'ACN, è prevista una remunerazione oraria aggiuntiva, di entità commisurata al carico di lavoro e alla responsabilità dell'incarico, non inferiore a € 7,50”**.



SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE
Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici
33100 UDINE
Cell.3285560373
C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snamì.org

Abbiamo altresì ricordato che **l'assistenza ambulatoriale nel SCA deve essere disciplinata in modo condiviso con i Sindacati tramite Accordo aziendale anche per garantire la sicurezza delle cure, dei cittadini e dei medici stessi** che, continuiamo costantemente a ricordarlo, non sono dipendenti ma liberi professionisti convenzionati parasubordinati e quindi non destinatari di ordini di servizio e/o dei desiderata di parte pubblica datrice.

Inoltre, abbiamo sottolineato che solamente con la piena applicazione del vigente ACN e dell'AIR 2025 e quindi con l'attivazione delle AFT e delle UCCP - oltre alle Case della Comunità e le altre strutture previste dal DM. 77/2022 - previste dagli stessi, potranno essere applicabili in toto le disposizioni pattizie contenute negli artt. 43 e 44 del vigente ACN.

Infine, abbiamo lamentato che continua a non esserci alcuna interlocuzione ufficiale e costruttiva con la nostra Organizzazione Sindacale.

Nonostante ciò, la Direzione aziendale ha ritenuto ad oggi, a distanza di quattro mesi, di non replicare a tali precise e documentate contestazioni ma in presenza del peggioramento dell'erogazione dell'assistenza primaria causa grave carenza di professionisti convenzionati, non ha ancora ritenuto di confrontarsi con la nostra Organizzazione Sindacale ma di procedere con soluzioni unilaterali che prevedono l'erogazione da parte dei MMG RUAP ad attività oraria in servizio nelle sedi SCA di prestazioni non di certo "non differibili" e ciò mediante "avvisi" (allegato) che creano nei cittadini false aspettative nei confronti del Servizio di Continuità Assistenziale e dei MMG RUAP ad attività oraria che lo erogano.

Si chiede pertanto di indire al più presto un confronto con la nostra O.S. per trovare soluzioni percorribili a tutela della salute dei cittadini nel rispetto di norme ed accordi.

Si rimane in attesa di riscontro ai sensi della legge 241/1990 e smi.

Distinti saluti.

Gonars, 5 gennaio 2026

Dott. Stefano Vignando